



COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2018
N. 8 del Registro Delibere

OGGETTO: Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della Corruzione - Triennio 2018 - 2020.

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di Gennaio alle ore 19:30 nella Sala Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori in qualità di componenti della Giunta Comunale:

		Presente/Assente
D'Altilia Franco	Sindaco	Presente
Bordin Mauro	Vice Sindaco	Presente
Varotto Gabriele	Assessore	Assente
Tisiot Giovanni	Assessore	Presente
Zanello Antonella	Assessore	Presente
Miotto Valentina	Assessore	Presente

Sono intervenuti i Signori in qualità di Consiglieri delegati:

		Presente/Assente
Braida Lisa	Consigliere delegato	Assente
Buratto Gabriele	Consigliere delegato	Assente
Ciutto Diego Loris	Consigliere delegato	Assente
Gregoratti Fabrizio	Consigliere delegato	Assente

Partecipa il Segretario Comunale: **dott.ssa Luisa Cantarutti**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Franco D'Altilia**, nella sua qualità di **Sindaco**, ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Su questi la Giunta Comunale adotta la seguente **deliberazione**:

OGGETTO: Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della Corruzione - Triennio 2018 - 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, Legge 190/2012, le pubbliche amministrazioni devono aggiornare i loro Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC) entro il 31 gennaio di ogni anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, con il fine di adeguare la strategia anticorruzione al mutare delle condizioni organizzative e/o di contesto interno ed esterno di riferimento, tenendo conto inoltre dei risultati ottenuti o delle criticità riscontrate durante la prima fase attuativa;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni n. 9/2014, con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016, e n. 10/2015, con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015-2017 nonché la deliberazione n. 6/2016 e 5/2017 di aggiornamento del Piano triennale prevenzione della corruzione triennio 2016-2018 e 2017/2018;

DATO ATTO, inoltre, che nel corso del 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato l'aggiornamento 2017 al PNA 2016 con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, con validità per il triennio 2018-2020, il primo piano predisposto ed adottato dall'Autorità citata dopo il trasferimento delle competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle P.A. all'autorità stessa;

DATO ATTO, inoltre, che nel corso del 2017, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato altresì i seguenti documenti:

- Linee guida n. 6 approvate con determinazione n. 1008 dell'11 ottobre 2017, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice;
- Linee guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- delle disposizioni in punto di segnalazione di condotte illecite di cui alla legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

RILEVATO che i risultati dell'analisi condotta e dei documenti di aggiornamento succitati, hanno orientato l'attività di aggiornamento del PTPC 2018-2020, rispetto il PTPC 2017-2019 dell'ente;

PRESO ATTO dell'applicazione da parte del Segretario comunale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, della scheda di autovalutazione utilizzata dall'ANAC al vigente PTPC e di aver rilevato che le criticità vertono, in particolare, sull'analisi del contesto interno, quest'ultimo da attuare attraverso l'analisi dei processi organizzativi ("mappatura dei processi"), procedendo all'analisi di tutte le aree di attività dell'ente e delineando la mappatura di tutti i macro processi svolti e delle relative aree di rischio, come strumento per l'identificazione, la valutazione ed il trattamento dei rischi corruttivi e quindi addivenire ad un miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione;

DATO ATTO pertanto che particolare importanza ha assunto, nel presente aggiornamento 2018-2020, la mappatura dei processi, attività consistente nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. La mappatura viene svolta, nel presente PTPA in maniera esauriente e accurata, in attuazione alle indicazioni del PNA 2015, secondo cui la mappatura dei processi "è un modo "razionale" di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente per fini diversi" e "assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi".

PRECISATO che viene richiamato, pertanto, integralmente il contenuto esaustivo ed esauriente del PTA 2017-2019, Piano che viene ora aggiornato alla luce delle succitate modifiche intervenute;

RICORDATO che tale mappatura è comunque influenzata dalla dimensione organizzativa, atteso che le

maggiori difficoltà sono caratterizzate da risorse interne ridotte, come più volte segnalato alle istituzioni Regione Fvg e ANCI di riferimento, sia in termini di personale (numero di dipendenti) che di competenze non reperibili internamente (intesa come mancanza di risorse tecniche adeguate allo svolgimento dell'autoanalisi organizzativa);

ACCERTATO che il Comune di Palazzolo dello Stella, oltre a ricadere in tale casistica, rivela una complessità organizzativa, determinata dal fatto che diversi servizi/funzioni - così come specificati nel piano anticorruzione che con la presente si aggiorna - di competenza dell'ente sono gestiti in forma associata con altri enti, seppur in una situazione cronica di carenza di risorse umane assegnati ai diversi servizi, situazione ulteriormente peggiorata rispetto al 2015, tenuto conto del perdurare della stessa, già rappresentata in modo più esaustivo nelle premesse dei precedenti piani stessi, alla voce 1.2. Contesto interno, e che investe altresì anche gli altri Enti aderenti;

RILEVATO, inoltre, che, con decorrenza dal 1.1.2017 in osservanza all'entrata in vigore della riforma regionale delle autonomie locali di cui alla Legge Regionale n. 26/2014 e s.m.i., il Comune di Palazzolo dello Stella è entrato a far parte dell'Unione territoriale intercomunale "Riviera bassa friulana", alla quale fanno capo diversi servizi e ulteriori conferimenti di funzioni sono previsti nell'anno 2018 e 2019, indicati nello statuto UTI, in modo dettagliato e riportati in modo, non esaustivo, alla voce 1.2. Contesto interno, e che, pertanto, la mappatura dei processi andrà revisionata in maniera compiuta dal nuovo soggetto giuridico gestore;

RITENUTO, altresì, non avendo accertato significative violazioni delle prescrizioni e non essendo intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione rispetto all'approvazione del PTPC 2017-2019, apportare alcune integrazioni/modifiche al piano riguardo, in particolare:

- Riepilogo mappatura dei processi e valutazione del rischio- all. A e da A1-A5 schede gestione del rischio;
- introduzione di alcune ulteriori misure di prevenzione specifiche relative al macro- processo "gestione delle procedure di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture, all. B Misure specifiche;
- introduzione di misure specifiche di trattazione del rischio, -allegato C, Prospetto mappature, riferite ai processi principali;

DATO ATTO che uno degli assi portanti della politica anticorruzione è rappresentato dagli obblighi di pubblicazione previsti per legge e sulle ulteriori misure di trasparenza, che l'ente ha individuato tramite l'approvazione del "Piano della trasparenza", con apposita sezione del PTPC 2018 -2020 - Allegato D e prospetto E;

DATO ATTO che sussiste modello allegato F) con cui è possibile effettuare la segnalazione di condotte illecite (whistleblowing), in attuazione a quanto previsto dall'art. 14 del Piano Territoriale Anticorruzione;

RITENUTO, pertanto, adeguare i contenuti dell'attuale Piano della trasparenza;

EVIDENZIATO CHE particolare attenzione deve essere posta alla coerenza tra PTPC e Piano della *performance* sotto due profili: a) le politiche sulla *performance* contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa;

EVIDENZIATO CHE particolare attenzione deve essere posta alla modalità di rotazione del personale riportate nell'art. 12 Rotazione del personale che qui di seguito si riassume: *"Possono essere previste modalità operative che favoriscano una maggiore partecipazione del personale alle attività del proprio ufficio. Inoltre, perlomeno nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, potrebbero essere promossi meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria. **I Po sono incaricati di vigilare attentamente rispetto un***

tanto.

Altro criterio che potrebbe essere adottato, in luogo della rotazione, è quello di attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze. Infatti, la concentrazione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto può esporre l'amministrazione a rischi come quello che il medesimo soggetto possa compiere errori o tenere comportamenti scorretti senza che questi vengano alla luce. Sarebbe auspicabile, quindi, che nelle aree a rischio le varie fasi procedurali siano affidate a più persone, avendo cura in particolare che la responsabilità del procedimento sia sempre assegnata ad un soggetto diverso dal dirigente, cui compete l'adozione del provvedimento finale."

DATO ATTO che si rinviene la necessità di proporre le modifiche innanzi esplicitate, in considerazione che non sono state accertate significative violazioni delle prescrizioni, in attesa del dispiegarsi dei mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione legati all'avvio delle UTI, introdotte dalla riforma regionale delle autonomie locali di cui alla Legge Regionale n. 26/2014;

DATO ATTO, inoltre, che è stata avviata una procedura pubblica di consultazione per l'aggiornamento del vigente PTPC, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, e che entro il termine stabilito non è pervenuto alcun apporto;

DATO ATTO, altresì, che nell'elaborazione del piano è stato attivato il confronto tra il responsabile anticorruzione e i responsabili dei vari servizi dell'ente, chiamati a evidenziare criticità e rischi nei loro rispettivi settori, sia le implicazioni organizzative derivanti dai processi aggregativi dei Comuni già in atto tra i Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palazzolo dello Stella e Precenicco per quanto attiene alle seguenti aree: Gestione unificata dell'ufficio lavori pubblici; Gestione unificata del servizio tecnico; Urbanistica e gestione del territorio, tutela dell'ambiente; Gestione unificata dell'ufficio contratti, appalti di forniture di beni, servizi e lavori, acquisti;

ACCERTATO che negli enti locali la competenza ad approvare il piano anticorruzione è della Giunta, in qualità di organo esecutivo, atteso che le misure di prevenzione hanno un contenuto organizzativo;

VERIFICATO che la delibera n. 831 del 03 agosto 2016, al punto 4 " Ulteriori contenuti dei PTPC alla luce delle recenti modifiche normative" pagina 15, precisa quanto segue: "*Le nuove disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) prevedono che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC. Al riguardo si precisa che, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento ad ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti".* Il Piano, pertanto, una volta approvato, viene pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente alla sezione di cui sopra all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente";

DATO ATTO che non essendo intervenute modifiche da parte della deliberazione n. 1208/2017 in merito a quanto sopra, in base al punto 4 " Ulteriori contenuti dei PTPC" della delibera n. 831 del 03 agosto 2016, sopra esplicitato, il Piano viene pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente alla sezione di cui sopra all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la Legge n. 124/2015;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

1. **di approvare**, per il triennio 2019-2020, gli aggiornamenti al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come predisposto dal Segretario comunale in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché gli allegati citati *in premessa* all. A e da A1-A5 ; all. B, all. C, all. D, all. E, all. F) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che particolare attenzione verrà posta alla coerenza tra PTPC e Piano della *performance*;
3. **di dare atto** che particolare attenzione sarà richiesta ai PO rispetto l'attuazione delle misure di rotazione riportate in premessa al presente atto nonché all'art. 12 Rotazione del personale del PTPC;
4. **di prendere atto**, inoltre, che il Segretario comunale *pro-tempore* agisce quale Autorità Locale Anti-corruzione;
5. **di dare atto** che il presente Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione" e segnalato via mail personale a ciascun dipendente. Non essendo intervenute modifiche da parte della deliberazione n. 1208/2017 in merito a quanto segue, in base al punto 4 "Ulteriori contenuti dei PTPC" della delibera n. 831 del 03 agosto 2016, in premessa esplicitato, il Piano viene pubblicato in forma permanente sul sito internet istituzionale dell'ente alla sezione di cui sopra all'interno di quella denominata "Amministrazione trasparente"

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi della L.R. 21/2003, il presente atto immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA
PROVINCIA DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NUMERO: 12/2018.

PROPONENTE: SERVIZIO ATTIVITA` SEGRETERIA

OGGETTO: Aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della Corruzione - Triennio 2018 - 2020.

PARERE TECNICO (art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Palazzolo dello Stella, 29 gennaio 2018

Il Responsabile
F.to Dott.ssa Luisa Cantarutti

Art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).

c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Franco D'Altilia

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Mauro Bordin

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Luisa Cantarutti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi: dal 01/02/2018 al 15/02/2018.

Palazzolo dello Stella, 01/02/2018

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Guido Giovanni Rossi

ESECUTIVITÀ E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione diventa esecutiva dalla sua data. La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 01/02/2018.

Palazzolo dello Stella, 01/02/2018

IL RESPONSABILE INCARICATO

F.to Guido Giovanni Rossi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Palazzolo dello Stella, 01/02/2018

IL RESPONSABILE INCARICATO

Dott.ssa Luisa Cantarutti